

"Come conoscere e
collaborare con la scuola per
utilizzare al meglio i
finanziamenti per
l'integrazione scolastica"

Integrazione alunni con disabilità. Fondi ex Lege 440/97 EF 2010.

**Con la Circolare Ministeriale n. 13
dell'8 febbraio 2011 sono state
impartite le disposizioni
nazionali relative all'assegnazione ed
all'utilizzo dei fondi ex Lege 440/97
EF 2010, da destinarsi
all'integrazione scolastica degli alunni
con handicap.**

Nella tabella allegata alla Circolare Ministeriale citata, a questo Ufficio Scolastico Regionale sono assegnate le seguenti cifre:

- € 23.437 da destinarsi ai 5 Centri di Supporto Territoriale del Progetto Nazionale Nuove

Tecnologie e Disabilità

- € 352.344 per l'arricchimento dell'offerta formativa.

La nota ministeriale conferma la scelta, già operata da tempo da questo Ufficio, che si eviti una

“distribuzione a pioggia” delle risorse assegnate, privilegiando invece la realizzazione di percorsi mirati, che possano aumentare le competenze degli insegnanti sia nello sviluppo delle abilità individuali degli allievi con handicap sia nella realizzazione di una autentica dimensione inclusiva;

la nota ministeriale citata ribadisce inoltre di riservare particolare cura alle situazioni di handicap sensoriale.

Per consentire la programmazione delle attività in vista del prossimo anno scolastico, ed in attesa del ricevimento dei fondi di cui trattasi, con la presente, si dispone la ripartizione tra i diversi Uffici territoriali come di seguito specificato.

A – Progetto Nuove Tecnologie e Disabilità

La somma di **€ 23.437** assegnata per il
Progetto Nuove Tecnologie e Disabilità,
sarà suddivisa tra i

5 Centri di Supporto Territoriali (CTS)
secondo quanto di seguito indicato:

**CTS Marconi Bologna (provincia di
Bologna): € 4.687,40**

**CTS Portomaggiore Ferrara (provincia di
Ferrara): € 2.343,70**

CTS Faenza Ravenna (province di Forlì-
Cesena, Ravenna e Rimini): **€ 7.031,10**

CTS Cadeo Piacenza (province di Parma e
Piacenza): **€ 4.687,40**

CTS Don Jodi Reggio Emilia (province di
Modena e Reggio Emilia): **€ 4.687,40**

B – Arricchimento dell'Offerta Formativa delle Istituzioni Scolastiche Statali

Come disposto con nota direttoriale prot. 15380 del 27 dicembre 2010, agli Uffici degli ambiti

territoriali provinciali viene assegnata la somma complessiva di € 300.000,00 suddivisa in

proporzione agli alunni con handicap a.s. 2010-2011.

Dalle somme assegnate a ciascun
Ufficio

territoriale verrà tratto un ulteriore
finanziamento da destinarsi ai CTS o
ai Centri Territoriali di Supporto
Provinciali per assicurarne il pieno
funzionamento, secondo quanto
riportato nella
tabella seguente.

BOLOGNA € 64.402,64 - € 4.000,00
FERRARA € 27.119,47- € 4.000,00
FORLI' € 21.035,91 € - € 4.000,00
MODENA € 46.347,42 - € 4.000,00
PARMA € 28.585,39 - € 4.000,00
PIACENZA € 22.159,78 - € 4.000,00
RAVENNA € 24.163,21- € 4.000,00
REGGIOEMILIA € 44.930,37- € 4.000,00
RIMINI € 21.255,81 - € 4.000,00
Totale € 300.000,00 - 36.000,00

I fondi assegnati agli Uffici degli ambiti territoriali provinciali, saranno da questi utilizzati in via prioritaria per dare attuazione concreta nelle scuole ai percorsi attivati in sede di formazione in questo e nei precedenti anni scolastici.

In relazione al fatto che pervengono a questo Ufficio richieste di assegnazione di fondi da parte

delle Istituzioni Scolastiche che si trovano a fronteggiare difficoltà emerse nel corso dell'anno

scolastico, si rende indispensabile che codesti Uffici destinino una quota dei fondi assegnati

utilizzandoli come perequazione per situazioni di particolare emergenza.

I progetti finanziati ed i percorsi di formazione
attuati nel presente anno scolastico
dovranno essere
documentati e verificati come “buone prassi”
raccolgendone gli aspetti essenziali in una
documentazione complessiva che verrà curata
da codesti Uffici e qui trasmessa.

Il Vice Direttore Generale
Stefano Versari

7/3/2011

Oggetto: Fondi ex Lege 440/97
– Integrazione alunni disabili –
Azioni a livello provinciale.

Prot. n° 2482 Bologna,
29 marzo 2011

Dal suddetto dispositivo si ricava che il finanziamento per l'Arricchimento dell'Offerta Formativa delle Istituzioni Scolastiche Statali dell'Ambito di Bologna – Integrazione alunni con disabilità – ammonta, per l'esercizio finanziario 2010, a € 60.402,64. Infatti dal totale di € 64.402,64 – somma assegnata al nostro Ambito per le azioni territoriali – deve essere tratto il finanziamento di € 4.000,00 per il funzionamento del CTS "Marconi" di Bologna.

La somma di competenza del nostro ufficio
verrà assegnata pertanto alle Istituzioni
Scolastiche Statali, a fronte di progetti e
percorsi di integrazione scolastica da
programmare in vista
dell'anno scolastico 2011/12.

Le azioni progettuali dovranno comunque essere orientate allo sviluppo del processo di

inclusione, attraverso metodologie didattiche e organizzative in grado di migliorare le opportunità di

apprendimento, di autonomia, partecipative e motivazionali degli alunni.

Precisazioni generali sui criteri di accoglimento dei progetti:

- 1) I progetti dovranno necessariamente contenere gli elementi essenziali indicati nel modello allegato.
- 2) Ogni Istituzione Scolastica potrà proporre, singolarmente o come capofila di una rete di scuole, un unico progetto, eventualmente composto di diverse azioni, comunque inserite in una unica cornice e che rimandino ad una unica richiesta finanziaria.

3) Prioritariamente, il progetto deve essere in grado di valorizzare le competenze del personale

interno alle scuole (dello stesso o anche di altri Istituti, es. docenti esperti): è prioritaria la capacità

del progetto di aumentare le competenze degli insegnanti sia nello sviluppo di abilità individuali

degli allievi con handicap, sia nella realizzazione di una autentica dimensione inclusiva.

4) Assume particolare rilievo la capacità del progetto di dare attuazione concreta nelle scuole ai

percorsi già attivati sia in sede di formazione, in questo e nei precedenti anni scolastici, sia come

progetti già intrapresi e meritevoli di prosecuzione.

5) Le iniziative in rete con altri soggetti istituzionali (altre scuole, Enti Locali, ASL, istituzioni del territorio...) assumono particolare rilievo.

6) Particolare attenzione sarà riservata ai progetti in grado di sviluppare e valorizzare l'istituto del tutor amicale (con la precisazione che il rimborso spese delle attività strettamente tutoriali è a carico dell'Ente Locale), l'istituto del prestito professionale, la collaborazione scuola-famiglia in dimensione didattica e inclusiva.

.....omissis

10) Come espressamente richiesto dalla C.M. di riferimento, verrà riservata particolare attenzione alle situazioni di handicap sensoriale.

11) I progetti di arricchimento dell'offerta formativa dovranno essere documentati e verificati come "buone prassi". Pertanto, alle scuole con progetti approvati e finanziati verrà richiesto successivamente l'invio di un adeguato corredo documentale (testi, foto, CD...).

12) Dalla somma destinata all'Arricchimento dell'Offerta Formativa delle Istituzioni Scolastiche, verrà trattenuta una quota, da utilizzare nel corso dell'anno scolastico 2011-12, come perequazione per situazioni di particolare emergenza segnalate da Istituzioni Scolastiche che si trovassero a fronteggiare difficoltà impreviste. Tale quota accantonata è di € 6.000,00.

I progetti delle scuole interessate, dovranno pervenire a questo Ufficio entro il 28 maggio 2011.

LEGGE REGIONALE 8 agosto 2001,
n. 26#LR-ER-2001

DIRITTO ALLO STUDIO ED ALL'APPRENDIMENTO
PER TUTTA LA VITA. ABROGAZIONE DELLA
LEGGE REGIONALE

25 MAGGIO 1999, N. 10

Bollettino Ufficiale n. 112 del 9 agosto 2001

Art. 5

Interventi per l'integrazione dei soggetti in situazione di handicap

1. La Regione e gli Enti locali promuovono - nell'ambito delle rispettive competenze ed in conformità alle leggi 5 febbraio 1992, n. 104 e 8 novembre 2000, n. 328 e relativi provvedimenti attuativi - interventi diretti a garantire il diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione nel sistema scolastico e formativo di soggetti in situazione di handicap,

nonché di ogni cittadino che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali rischi di incontrare ostacoli al proprio percorso educativo e formativo.

2. Gli interventi vengono attivati nel quadro di accordi di programma, stipulati fra Enti locali, organi scolastici ed Aziende Unità sanitarie locali, finalizzati ad una programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività gestite sul territorio da enti pubblici e privati.

3. Nell'ambito degli accordi di programma, in particolare:
- a) i Comuni provvedono - nei limiti delle proprie disponibilità e sulla base del piano educativo individualizzato predisposto con l'Amministrazione scolastica e le Aziende Unità sanitarie locali - agli interventi diretti ad assicurare l'accesso e la frequenza al sistema scolastico e formativo attraverso la fornitura di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale,

;

nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti
di legge e destinato a
favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di
comunicazione;

b) le Aziende Unità sanitarie locali provvedono alla certificazione, partecipano alla definizione del piano educativo

individualizzato ed effettuano le verifiche necessarie al suo aggiornamento, assicurando altresì le attività di

consulenza e di supporto richieste dal personale docente, educativo e socio-assistenziale impegnato nel processo di integrazione.

PROVINCIA DI BOLOGNA
ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE
PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E
FORMATIVA DEI BAMBINI
E ALUNNI DISABILI

2008/2013

12 GIUGNO 2008

(REVISIONE MARZO 2011)

ART.17

AL FINE DI FACILITARE L'IMPIEGO
COORDINATO DELLE RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E DEI SERVIZI,
GLI ACCORDI TERRITORIALI
INDICHERANNO LE MODALITA' E I
TEMPI DEI NECESSARI RACCORDI TRA
LE DIVERSE AMMINISTRAZIONI,
ANCHE AVENDO A RIFERIMENTO
L'ESPERIENZA DI PIANIFICAZIONE
NELL'AREA DISABILITA', INFANZIA E
ADOLESCENZA DEI PIANI DI ZONA PER
LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE.

Consulta provinciale per il superamento dell'handicap

In data 9 maggio 2000 presso la sede della Provincia, è stata costituita la CONSULTA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP, attraverso l'approvazione di un Documento costitutivo che ha come finalità quella "di consentire la consultazione permanente e la partecipazione attiva di tutte le associazioni e le realtà organizzate dei disabili".

La Consulta è composta da:

-Assessore Provinciale al Lavoro, Sanità, Politiche Sociali e Familiari o suo delegato;

-Assessore Provinciale alle Politiche Scolastiche, Formative e dell'Orientamento ed è presieduta da uno dei due;

-Un rappresentante indicato da ogni Associazione ed Ente Morale rappresentante dei disabili e/o dei pazienti psichiatrici attiva a livello Provinciale, che ne faccia richiesta;

Un rappresentante del Gruppo Inter-USL;

Un rappresentante delle Autonomie Locali
indicato dalla Conferenza Metropolitana;

Il Provveditore agli Studi o un suo delegato;

Un rappresentante della Commissione
Tripartita Provinciale.

Possono parteciparvi per portare il loro
contributo di proposte e idee le imprese e le
organizzazioni cooperative di disabili o che
operino nel settore che ne fanno richiesta .

Compiti della Consulta sono:

Esprimere pareri e proposte in merito agli indirizzi dell'Ente ed alle scelte effettuate dall'Amministrazione Provinciale in materia di politiche per l'integrazione negli ambiti: scolastico, formativo, lavorativo e sociale;

Indicare i rappresentanti di disabili, pazienti psichiatrici e/o loro familiari negli organismi e nei gruppi di lavoro istituiti dalla Provincia, previsti da norme o proposti dall'Ente.

Un ringraziamento particolare all'ANGSA e alla Dott.ssa Mariani Cerati per il gentile invito ed un grazie a nome della Scuola a tutte le famiglie che, giorno dopo giorno, con tenacia e determinazione si impegnano per la realizzazione dei diritti così ben definiti dalle norme, ma troppe volte disattesi.

Carla Neri